



IL SENTIERO DELLE Otto Fontane, Ciminà-Malochio (Rc)

Forse meno conosciuto rispetto a quelli che conducono nella vallata delle Grandi Pietre, dominata dalla maestosa Pietra Cappa, o che si diramano dalla nota località turistica di Gambarie, il Sentiero delle Otto Fontane incanta per la bellezza di una natura florida e ricca di storia. Un sentiero ad anello che "gira intorno" all'acqua, elemento vitale del nostro oggi e del nostro domani, da proteggere, rispettare, apprezzare e mai violare o disperdere. Acqua che fa dell'Aspromonte un mondo denso di vita, un universo quanto mai ricco e vario, che lascia le tracce del suo millenario fluire modellando le rocce e scavando i letti delle fiumare. Facile da percorrere, è lungo circa 4 km e, partendo da Piano Moleti (RC), si inoltra nel Bosco di Rumbica, luogo di pascoli e di massari, l'ultima selva, uno dei 17 altipiani che caratterizzano il Parco Nazionale dell'Aspromonte. Un crogiuolo di biodiversità, con essenze botaniche significative: acero montano, abete bianco, abete rosso, castagni seco-

lari, agrifogli maestosi e faggi monumentali, oltre ad erbe, arbusti, felci e alberi di frutti oramai in via di estinzione. Pian piano si scoprono le otto sorgive che danno il nome al sentiero: l'Acqua Calda, che è invece fredda come il gelo, la fonte del Nessi, la Fontana di Madama Gigghia, che rievoca la leggenda legata a questo fiore, a funtana du Medicu, la funtana du Russu, quella detta Pruppetta e quella della Casermetta. E infine, con u canalegliu du Jelasì, si conclude un viaggio che non stanca ma lascia senza fiato...

Forse meno conosciuto rispetto a quelli che conducono nella vallata delle Grandi Pietre, dominata dalla maestosa Pietra Cappa, o che si diramano dalla nota località turistica di Gambarie, il Sentiero delle Otto Fontane incanta per la bellezza di una natura florida e ricca di storia.

*Romeo E. e Salerno R.
Associazione Escursionistica
Gente in Aspromonte*